

ABSTRACT: STUDIO DI UN CASO: ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO

Marina Iavazzo - II livello - Matricola 56343

m.iavazzo@studio.unirsm.sm

Questo elaborato si basa sulla presentazione di un caso clinico: una bambina frequentante la seconda primaria con pregresse difficoltà linguistiche. La prima valutazione neuropsicologica avviene a Marzo 2021, effettuata dalla Dottoressa Daniela Gallo, che evidenzia un Disturbo di Linguaggio Espressivo (F 80.1) ancora attivo, con conseguenti e importanti ripercussioni nell'apprendimento della lettura e della scrittura tali da configurare un importante Indice di Rischio per lo sviluppo di un Disturbo Specifico di Apprendimento nell'ambito della lettura e della scrittura (Dislessia e Disortografia Evolutiva F81.0 e F81.1). Successivamente alla valutazione, la bambina inizia un percorso di rieducazione delle abilità deficitarie con la sottoscritta. Sono seguite due ulteriori valutazioni alla fine della terza, accompagnato da un secondo ciclo di trattamento, e della quinta primaria. In previsione del passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, è seguito un percorso specifico sulla strutturazione del metodo di studio su base metacognitiva e uso degli strumenti dispensativi e compensativi.

L'elaborato prevede inizialmente una breve trattazione sulla letteratura scientifica riguardante i Disturbi Specifici dell'Apprendimento, per poi indagare l'evoluzione di Margherita durante il suo percorso scolastico e personale.

L'obiettivo di questo lavoro consiste nel presentare nel dettaglio sia i dati emersi dalle tre valutazioni, sia le scelte cliniche riguardanti le modalità di intervento, inserendo il concetto di Qualità di Vita come cornice interpretativa.

Il caso descritto dimostra l'importanza della diagnosi precoce e degli interventi personalizzati per poter condurre e concludere il proprio percorso scolastico e diventare, infine, un'adulta dotata di senso di auto-efficacia e fiducia nelle proprie capacità.

Attualmente, la ragazzina frequenta la scuola secondaria di primo grado con serenità e autonomia, utilizzando gli strumenti compensativi e dispensativi a sua disposizione.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO

IN VALUTAZIONE E

TRATTAMENTO NEUROPSICOLOGICO

DEI DISTURBI SPECIFICI DI

APPRENDIMENTO

XIII EDIZIONE

DIRETTORE:

PROF. GIACOMO STELLA

IL CASO DI MARGHERITA

*L'importanza della diagnosi precoce
e l'attuazione di interventi multimodali
e personalizzati*

TESI A CURA DI

MARINA IAVAZZO

MATRICOLA 56343

RELATORE

DANIELA GALLO

IL CASO DI MARGHERITA

Età e Classe:

7 anni e 7 mesi

Il Primaria

Data della Prima Valutazione:

Marzo 2021

Motivo della Valutazione:

Difficoltà nell’ambito della letto-scrittura e difficoltà di attenzione

Segnalate da:

Scuola

Famiglia

ANAMNESI

GRAVIDANZA	SVILUPPO DEL LINGUAGGIO	SVILUPPO MOTORIO	FAMILIARITA’ ACCERTATA IN FAMIGLIA
- Con decorso regolare - portata a termine con parto eutocico senza complicanze - Nessuna assunzione di farmaci per specifiche patologie	- Prime Parole comparse in linea con lo sviluppo atteso - Durante la scuola materna si rilevano alcune difficoltà relativamente alla chiarezza espositiva nel pronunciare molti suoni e parole. - Successivamente, la bambina si sottopone trattamento riabilitativo logopedico per circa due anni.	Riportato regolare: Ha imparato a camminare nelle tappe previste (12 mesi) con la presenza delle fasi precedenti (posizione seduta, in autonomia, a 8 mesi).	Nessuna Familiarità Accertata per DSA

DIAGNOSI

Disturbo Specifico del Linguaggio Espressivo (F 80.1)	Indice di Rischio per lo sviluppo di Dislessia (F81.0) e Disortografia Evolutiva (F81.1)	Punti Di Forza:	Punti di Debolezza:
con conseguenti e importanti ripercussioni nell’apprendimento della lettura e della scrittura. Il Disturbo di Linguaggio non comporta l’interessamento della componente recettiva, ma solo della componente espressiva soprattutto nell’area fonologica e lessicale.	- La lettura registra prestazioni significativamente deficitarie in varie prove per quanto riguarda la componente rapidità, ma meno per quanto riguarda la correttezza; - La scrittura risulta fortemente compromessa dalle difficoltà fonologiche che si ripercuotono nella componente ortografica di questa abilità.	- Buone capacità cognitive logico-non verbali - Buone capacità attentive	Fragilità di working memory verbale-fonologica

IL CASO DI MARGHERITA

	SINTESI DIAGNOSTICA	DATA	ETA'	CLASSE FREQUENTATA
PRIMA VALUTAZIONE	•Disturbo di Linguaggio di tipo espressivo (F 80.1) •Indice di Rischio per lo sviluppo di Dislessia (F81.0) e Disortografia Evolutiva (F81.1)	Marzo 2021	7 anni e 7 mesi	II Primaria
	OBIETTIVI	DURATA	ETA'	CLASSE FREQUENTATA
PRIMO CICLO DI TRATTAMENTO	•Potenziamento della componente velocità e correttezza della lettura	Aprile – Giugno 2021	7 anni	II Primaria
	•Potenziamento della comprensione in lettura •Training di recupero fonologico •Potenziamento delle funzioni esecutive	Settembre 2021 Maggio 2022	8 anni	III Primaria

IL CASO DI MARGHERITA

	SINTESI DIAGNOSTICA	DATA	ETA'	CLASSE FREQUENTATA
PRIMA VALUTAZIONE DI CONTROLLO	•Disturbo di Linguaggio di tipo espressivo (F 80.1) •Dislessia Evolutiva (F81.0) •Disortografia Evolutiva (F81.1) (Grado Medio-Severo)	Luglio 2022	8 anni e 11 mesi	III Primaria
	OBIETTIVI	DURATA	ETA'	CLASSE FREQUENTATA
SECONDO CICLO DI TRATTAMENTO	•Potenziamento della componente velocità e correttezza della lettura	Settembre 2022 Maggio 2023	9 anni	IV Primaria
	•Potenziamento della comprensione in lettura			
	•Training di recupero ortografico	Settembre Dicembre 2023	10 anni	V Primaria
	•Training sulle Abilità Matematiche			

IL CASO DI MARGHERITA

	OBIETTIVI	DURATA	ETA'	CLASSE FREQUENTATA
STRUTTURAZIONE DEL METODO DI STUDIO SU BASE METACOGNITIVA	•Avvio all'utilizzo della sintesi vocale	Gennaio Maggio 2024	10 anni	V Primaria
	•Strutturazione di schemi e mappe concettuali			
	•Organizzazione e Gestione dei compiti pomeridiani e delle materie di studio	Settembre Dicembre 2024	11 anni	I Secondaria di Primo Grado
	SINTESI DIAGNOSTICA	DATA	ETA'	CLASSE FREQUENTATA
SECONDA VALUTAZIONE DI CONTROLLO	•Disturbo di Linguaggio di tipo espressivo (F 80.1) •Dislessia Evolutiva (F81.0) •Discalculia Evolutiva (F81.2) (Grado Medio-Severo)	Settembre 2024	11 anni e 1 mese	V Primaria

PRIMO CICLO DI TRATTAMENTO

ETA’
7 – 8 anni

PROVE DI EFFICACIA

OBIETTIVO	STRUMENTI UTILIZZATI	STRUMENTI UTILIZZATI
	LIBRI	SOFTWARE
POTENZIAMENTO DELLA COMPONENTE VELOCITÀ DELLA LETTURA: •LETTURA DI SILLABE AD ALTA FREQUENZA •FUSIONE SILLABICA •LETTURA DI PAROLE BISILLABICHE PIANE	MATERIALE CARTACEO PRESO DA •“DISLESSIA E TRATTAMENTO SUBLESSICALE”	•SOFTWARE PER LA LETTURA TACHISTOSCOPICA
POTENZIAMENTO DELLA CORRETTEZZA DELLA LETTURA: LETTURA DI SILLABE E PAROLE BISILLABICHE CON RINFORZO VISIVO	MATERIALE CARTACEO PRESO DA •“DISLESSIA E TRATTAMENTO SUBLESSICALE”	•SOFTWARE PER LA LETTURA TACHISTOSCOPICA
POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE IN LETTURA: COMPrensIONE DI FRASI E BREVI TESTI IN MODALITÀ ASCOLTO	MATERIALE CARTACEO PRESO DA •“LA COMPrensIONE DEL TESTO”	
TRAINING DI RECUPERO FONOLOGICO: FUSIONI E SEGMENTAZIONE FONEMICA DISCRIMINAZIONE FONOLOGICA	MATERIALE CARTACEO PRESO DA •“DISLESSIA E TRATTAMENTO SUBLESSICALE” COSTRUZIONE DI MATERIALE AD HOC	•SOFTWARE “RECUPERO ORTOGRAFICO”
POTENZIAMENTO DELLA MEMORIA DI LAVORO	MATERIALE CARTACEO PRESO DA “POTENZIARE LA MEMORIA A BREVE TERMINE”	•SOFTWARE “POTENZIARE LA MEMORIA A BREVE TERMINE”
POTENZIAMENTO DELL’ATTENZIONE SELETTIVA E SOSTENUTA	MATERIALE CARTACEO PRESO DA •SVILUPPARE LA CONCENTRAZIONE E L’AUTOREGOLAZIONE	•SOFTWARE “AUTOREGOLARE L’ATTENZIONE”

LETTURA

Criterio Oggettivo:
miglioramento misurabile in termini di velocità e accuratezza
Criterio Clinico:
percezione del cambiamento da parte del paziente, della famiglia e degli insegnanti.
Follow up:
Stabile ai controlli (dopo 6 mesi)

SCRITTURA

Criterio Oggettivo:
Riduzione del 50% del numero di errori rispetto alla prima valutazione
Criterio Clinico:
percezione del cambiamento da parte del paziente, della famiglia e degli insegnanti.
Follow up:
Stabile ai controlli (dopo 6 mesi)

LIMITI

Poca costanza e continuità nel lavoro a casa

PRIMO CICLO DI TRATTAMENTO: IL CONFRONTO

LETTURA	PRIMA VALUTAZIONE 03/21	PRIMO CONTROLLO 07/22	CONFRONTO	EFFICACE
DI PAROLE •Velocità Prova 2 – Lettura di Parole (DDE-2)	Tot. secondi = 933” Punti Z= - 11,66 d.s. (signific. deficitario) Sill/sec: 0,30	Tot. secondi=424” Punti Z= -5,73 d.s. (signific. deficitario) Sill/sec: 0,66	Miglioramento atteso: + 0,40 SILL/SEC Miglioramento rilevato: + 0,36 SILL/SEC	Secondo il criterio clinico Stabile ai controlli
DI PAROLE •Correttezza Prova 2 – Lettura di Parole (DDE-2)	Tot Errori= 12 (adeguato)	Tot Errori= 2 (adeguato)	RIDUZIONE DEL 50% DEL NUMERO DI ERRORI	Secondo il criterio Oggettivo Secondo il criterio clinico Stabile ai controlli
DI NON PAROLE •Velocità Prova 3 – Lettura di Non Parole (DDE-2)	Tot. secondi = 626” Punti Z= - 11,86 d.s. (signific.deficitario) Sill/sec: 0,30	Tot. secondi=239” Punti Z= - 4,51 d.s. (signific.deficitario) Sill/sec: 0,52	Miglioramento atteso: + 0,20 SILL/SEC Miglioramento rilevato: + 0,25 SILL/SEC	Secondo il criterio Oggettivo Secondo il criterio clinico Stabile ai controlli
•DI NON PAROLE •Correttezza Prova 3 – Lettura di Non Parole (DDE-2)	Tot Errori= 16 (liev.scadente)	Tot Errori= 6 (adeguato)	RIDUZIONE DEL 50% DEL NUMERO DI ERRORI	Secondo il criterio Oggettivo Secondo il criterio clinico Stabile ai controlli
DI BRANO – Velocità Nuove Prove di lett. MT-3	Tot. secondi = 240” (RII) Sill/sec: 0,24	Tot. secondi = 240” (RII) Sill/sec: 0,72	Miglioramento atteso: + 0,40 SILL/SEC Miglioramento rilevato: + 0,52 SILL/SEC	Secondo il criterio Oggettivo Secondo il criterio clinico Stabile ai controlli
DI BRANO – Correttezza Nuove Prove di lett. MT-3	Tot. Errori= 1 (CCR)	Tot. Errori= 1 (CCR)	NESSUN CAMBIAMENTO	Secondo il criterio clinico Stabile ai controlli
SCRITTURA	PRIMA VALUTAZIONE 03/21	PRIMO CONTROLLO 07/22	CONFRONTO	EFFICACE
Dettato di brano Bvsco-2	Tot.Errori=19 (RII)	Tot.Errori= 16 (RII)	Diminuzione non significativa di errori; cambiamento qualitativo nel tipo di errori	Secondo il criterio clinico

SECONDO CICLO DI TRATTAMENTO

ETA’
9 – 10 anni

PROVE DI EFFICACIA

OBIETTIVO	STRUMENTI UTILIZZATI	STRUMENTI UTILIZZATI
	LIBRI	SOFTWARE
POTENZIAMENTO DELLA COMPONENTE VELOCITÀ DELLA LETTURA: •LETTURA DI NON PAROLE •LETTURA DI PAROLE BISILLABICHE E TRISILLABICHE A CRESCITA GRADUALE DI COMPLESSITÀ	MATERIALE CARTACEO PRESO DA •“DISLESSIA EVOLUTIVA”	•SOFTWARE PER LA LETTURA TACHISTOSCOPICA •SOFTWARE “DISLESSIA EVOLUTIVA”
POTENZIAMENTO DELLA CORRETTEZZA DELLA LETTURA: LETTURA DI PAROLE BISILLABICHE E TRISILLABICHE A CRESCITA GRADUALE DI COMPLESSITÀ	MATERIALE CARTACEO PRESO DA •“DISLESSIA EVOLUTIVA”	•SOFTWARE PER LA LETTURA TACHISTOSCOPICA •SOFTWARE “DISLESSIA EVOLUTIVA”
POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE IN LETTURA: COMPrensIONE DI TESTI IN MODALITÀ ASCOLTO CON DOMANDE ESPLICITE ED IMPLICITE	MATERIALE CARTACEO PRESO DA •“NUOVA GUIDA ALLA COMPrensIONE DEL TESTO”	
TRAINING DI RECUPERO ORTOGRAFICO: •ERRORI ORTOGRAFICI (GRUPPI ORTOGRAFICI COMPLESSI) •ERRORI LESSICALI •ERRORI NON FONOLOGICI	MATERIALE CARTACEO PRESO DA •“RECUPERO ORTOGRAFICO” •“LE DIFFICOLTÀ ORTOGRAFICHE” •“SCRIVERE IL TESTO IN 9 MOSSE”	•SOFTWARE “RECUPERO ORTOGRAFICO”
TRAINING SULLE ABILITÀ MATEMATICHE, SPECIFICO SU: •IL SENSO DEL NUMERO •IL RICONOSCIMENTO E LA MANIPOLAZIONE DEI NUMERI •FACILITARE IL CALCOLO MENTALE E SCRITTO •POTENZIARE LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI ATTRAVERSO STRATEGIE VISIVE E PRATICHE.	MATERIALE CARTACEO PRESO DA •“NUMERI E CALCOLI” •“PROBLEMI PER IMMAGINI” •“INTELLIGENZA NUMERICA”	•SOFTWARE “PROBLEMI PER IMMAGINI”

LETTURA

Criterio Oggettivo:

miglioramento misurabile in termini di velocità e accuratezza

Criterio Clinico:

percezione del cambiamento da parte del paziente, della famiglia e degli insegnanti.

Follow up:

Stabile ai controlli (dopo 6 mesi)

SCRITTURA

Criterio Oggettivo:

Riduzione del 50% del numero di errori rispetto alla prima valutazione

Criterio Clinico:

percezione del cambiamento da parte del paziente, della famiglia e degli insegnanti.

Follow up:

Stabile ai controlli (dopo 6 mesi)

LIMITI

Mancata Costanza e continuità nel lavoro a casa

SECONDO CICLO DI TRATTAMENTO: IL CONFRONTO

LETTURA	PRIMO CONTROLLO 07/22	SECONDO CONTROLLO 09/24	CONFRONTO	EFFICACE
DI PAROLE •Velocità Prova 2 – Lettura di Parole (DDE-2)	Tot. secondi=424” Punti Z= -5,73 d.s. (signific. deficitario) Sill/sec: 0,66	Tot. secondi=230” Punti Z= - 5 d.s. (signific.deficitario) Sill/sec: 1,21	Miglioramento atteso: + 0,65 SILL/SEC Miglioramento rilevato: + 0,55 SILL/SEC	Secondo il criterio clinico Stabile ai controlli
DI PAROLE •Correttezza Prova 2 – Lettura di Parole (DDE-2)	Tot Errori= 2 (adeguato)	Tot Errori= 13 (deficitario)	Aumento del numero di errori; cambiamento qualitativo nel tipo di errori	Secondo il criterio clinico
DI NON PAROLE •Velocità Prova 3 – Lettura di Non Parole (DDE-2)	Tot. secondi=239” Punti Z= - 4,51 d.s. (signific.deficitario) Sill/sec: 0,52	Tot. secondi= 170” Punti Z= - 4,76 d.s. (signific.deficitario) Sill/sec: 0,74	Miglioramento atteso: + 0,32 SILL/SEC Miglioramento rilevato: + 0,22 SILL/SEC	Secondo il criterio clinico Stabile ai controlli
•DI NON PAROLE •Correttezza Prova 3 – Lettura di Non Parole (DDE-2)	Tot Errori= 6 (adeguato)	Tot Errori= 17 (deficitario)	Aumento del numero di errori; cambiamento qualitativo nel tipo di errori	Secondo il criterio clinico
DI BRANO – Velocità Nuove Prove di lett. MT-3	Tot. secondi = 240” (RII) Sill/sec: 0,72	Tot. secondi = 339” (RII) Sill/sec: 1,31	Miglioramento atteso: + 0,65 SILL/SEC Miglioramento rilevato: + 0,52 SILL/SEC	Secondo il criterio clinico Stabile ai controlli
DI BRANO – Correttezza Nuove Prove di lett. MT-3	Tot. Errori= 1 (CCR)	Tot. Errori= 21 (RII)	Aumento del numero di errori; cambiamento qualitativo nel tipo di errori	Secondo il criterio clinico
SCRITTURA	PRIMO CONTROLLO 07/22	SECONDO CONTROLLO 09/24	CONFRONTO	EFFICACE
Dettato di brano Bvsco-2	Tot.Errori= 16 (RII)	Tot.Errori= 4 (PS)	RIDUZIONE DEL 50% DEL NUMERO DI ERRORI	Secondo il criterio Oggettivo Secondo il criterio clinico Stabile ai controlli

MATEMATICA E FE: IL CONFRONTO

MATEMATICA	PRIMA VALUTAZIONE 03/21	PRIMO CONTROLLO 07/22	SECONDO CONTROLLO 09/24	CONFRONTO	EFFICACE
AC-MT II Primaria BDE2 III Primaria V Primaria	Aree a Rischio/in fascia clinica: NESSUNA	Aree a Rischio: Scrittura di numeri Segno Algebrico Aree in fascia clinica: Tabelline dirette	Aree a Rischio: Scrittura di numeri Moltiplicazioni a mente Aree in fascia clinica: Lettura di numeri	La scrittura si conferma a rischio, mentre le tabelline hanno un cambiamento positivo di fascia, contrariamente alla lettura di numeri	Secondo il criterio clinico Stabile ai controlli
FUNZIONI ESECUTIVE	PRIMA VALUTAZIONE 03/21	PRIMO CONTROLLO 07/22	SECONDO CONTROLLO 09/24	CONFRONTO	EFFICACE
MBT •Verbale •Digit •Corsi	2,5 (deficitaria) 4 (scadente) 4 (in media)	4 (scadente) 5 (scadente) 4 (in media)	4 (scadente) 4 (deficitaria) 5,5 (sup. alla media)	Miglioramento visibile Nella componente visuospatiale	Secondo il criterio clinico Stabile ai controlli
Attenzione Selettiva	PG= 50 (in media)	PG=58 (sup.alla media)		La componente attentiva rimane in media.	Secondo il criterio clinico Stabile ai controlli
Attenzione Sostenuta	PG= 126 (in media)	PG= 126 (in media)			

PERCHÈ MARGHERITA?

«Mi piace la scuola,
mi sento brava
anche se
leggo male»

Il caso di Margherita rappresenta l'importanza di attuare interventi riabilitativi multimodali basati su punti di forza e punti debolezza, che non solo si focalizzino sulla rieducazione delle abilità deficitarie, ma allo stesso tempo lavorino su tutti gli ambienti in cui le difficoltà hanno delle ricadute.

Il caso di Margherita, senza una diagnosi precoce, avrebbe potuto avere un'evoluzione sicuramente più negativa, con ricadute sull'aspetto emotivo aumentando di gran lunga l'insorgere di psicopatologie legate ad aspetti ansiosi-depressive e ad un possibile abbandono scolastico.

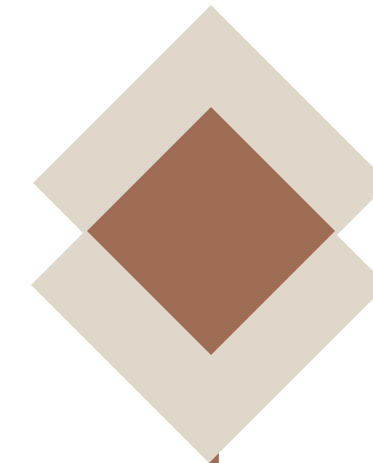
L'intervento riabilitativo messo in atto non si è dimostrato pienamente efficace da un punto oggettivo, ma è possibile affermare che i miglioramenti ottenuti sono stati percepiti da scuola e famiglia.

Il caso di Margherita dimostra come il successo di un trattamento non debba essere misurato unicamente in termini di prestazioni psicometriche, ma piuttosto nella capacità di costruire un equilibrio tra difficoltà e risorse, permettendo alla persona di svilupparsi in modo armonico e soddisfacente.

Questa esperienza clinica ribadisce la necessità di adottare un approccio multimodale nei percorsi riabilitativi, in cui l'obiettivo ultimo non sia solo il potenziamento di specifiche abilità, ma il benessere globale del bambino, affinché possa affrontare il proprio cammino scolastico e di vita con fiducia nelle proprie possibilità.

«La mia materia preferita è Storia,
Anche se ci metto
tanto a studiarla...
devo fare le mappe per
ricordarmi tutte le
cose»

**GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE**



Dott.ssa Marina Iavazzo

Psicologa

N° iscrizione Albo Marche 3081

iavazzomarina@gmail.com